

# DOMENICA DELLE PALME

Is 50,4-7 Fil 2,6-11 Mt 26,14-27,66

l'amicizia o il profitto, oggi la maggior parte delle persone sceglierebbe la seconda opzione; la situazione non era diversa 2000 anni fa quando la vendita di persone era un'usuale pratica.

Gesù sapeva cosa sarebbe accaduto, in simil modo noi percepiamo quando la rottura di una relazione è prossima, parlarne sinceramente non è così semplice, il Signore invece è chiaro: "In verità io vi dico, uno di voi mi tradirà".

Ci mostra la sua grandezza accogliendo Giuda alla sua mensa, proprio in quell'occasione Lui si dona per la prima volta, si offre sotto forma di pane e di vino ed istituisce l'Eucarestia annunciando la risurrezione; noi saremmo in grado di dare noi stessi anche a chi sta per abbandonarci dopo tanti anni di amicizia?

Poi la situazione cambia, anche Pietro rinnegherà Gesù, quante volte rinneghiamo cose che facciamo giornalmente per compiacere gli altri? Gesù invece è stato se stesso anche dinanzi ai sommi sacerdoti che non volevano altro se non la sua morte!

Alessandra, 21 anni

*In quel tempo, uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti e disse: «Quanto volete darmi perché io ve lo consegno?». E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnare Gesù.*

*«Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: «Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Ed egli rispose: «Andate in città da un tale e ditegli: "Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli"». I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua.*

*Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici. Mentre mangiavano, disse: «In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli: «Sono forse io, Signore?». Ed egli rispose: «Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello che mi tradirà. Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!». Giuda, il traditore, disse: «Rabbi, sono forse io?». Gli rispose: «Tu l'hai detto».*

